

Regione Sicilia
Azienda Usl n° 8
Siracusa

RASSEGNA STAMPA

Sabato 23 aprile 2005

INDICE

LA SICILIA

SIRACUSA – Margherita, incontro sulla sanità

AUGUSTA – Eccezionale intervento su una donna in Cardiologia

SIRACUSA – Sarà il medico a smascherare gli abusi – Protocollo tra il Centro Antiviolenza e la Simg

GIORNALE DI SICILIA

AUGUSTA – Ospedale, intervento eccezionale su cardiopatico

GAZZETTA DEL SUD

SIRACUSA – Ricerca e psicoterapia

LIBERTA'

AUGUSTA – La cardiologia di Augusta all'avanguardia

IL SOLE AORE

ROMA –

L'ARETUSO

NOTO –

Regione Sicilia
Azienda Usl n° 8
Siracusa

RASSEGNA STAMPA

Martedì 26 aprile 2005

E' diventata il punto di riferimento per le tecniche di impianto di pacemakers

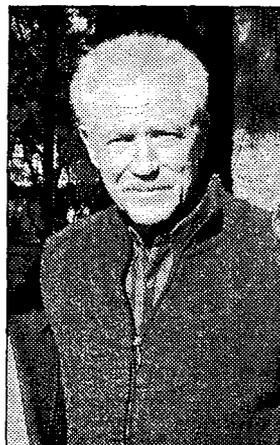
La cardiologia di Augusta all'avanguardia

Negli ultimi tre anni il reparto del Muscatello ha raddoppiato il numero di ricoveri

AUGUSTA - Nell'Unità operativa di Cardiologia dell'ospedale Muscatello di Augusta l'equipe diretta da Giacomo Chiarandà ha sottoposto ad una particolare elettrostimolazione cardiaca una paziente di 78 anni affetta da blocco cardiaco con una frequenza spontanea a rischio di vita. Questo tipo di stimolazione è utile e vantaggiosa perché nel tempo riduce l'incidenza di scompenso cardiaco in pazienti cardiopatici, consentendo un minor numero di ospedalizzazioni e un netto miglioramento della qualità della vita degli stessi. La competenza nel campo della elettrostimolazione con oltre 450 procedure effettuate negli ultimi anni tra cui i modernissimi e sofisticati pacemakers tricamerale, pone la Cardiologia di Augusta ad un livello professionale tale da potere essere considerata punto di riferimento nella provincia di Siracusa per le tecniche di impianto di pacemakers. Negli ultimi tre anni la Cardiologia di Augusta ha raddoppiato il numero di ricoveri ordinari (circa 1000 nell'ultimo anno) e in day hospital, qualificando ed incrementando del 40% le attività ambulatoriali di ecocardiografia con indagini di secondo livello e di ergometria, creando l'ambulatorio dell'ipertensione e di prevenzione cardiovascolare con l'effettuazione di circa 300 monitoraggi della pressione arteriosa nelle 24 ore, l'ambulatorio per lo studio della sincope con l'esecuzione di oltre 150 tilting test ed i sistemi di monitoraggio prolungato.

SIRACUSA Il prof. Stern ospite della Fiap Ricerca e psicoterapia

SIRACUSA - «La conoscenza implicita, quella che non arriva mai ad essere verbalizzata, gioca un ruolo enorme nel contesto e nel cambiamento delle persone in psicoterapia. Le neuroscienze inoltre confermano con la scoperta dei neuroni specchio, che il nostro cervello è costruito per e dalla relazione, che abbiamo complesse capacità innate di stare in relazione in modi non verbali». Lo ha detto il prof. Daniel



Daniel Stern

Stern, che ha sempre lavorato nell'interfaccia tra la ricerca e la psicoterapia, aprendo ieri mattina a Siracusa, al Club Arenella, i lavori della seconda giornata del secondo congresso della Fiap, la Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia, promosso in collaborazione con il Cnsp - Coordinamento Nazionale delle Scuole di Psicoterapia - sul tema "L'implicito e l'esplicito in psicoterapia".

Due psicoterapeuti italiani di chiara fama hanno quindi presentato dopo Stern la loro prospettiva: Giovanni Liotti, presidente della Società Italiana di Terapia Cognitiva, e Massimo Ammaniti, presidente dell'Associazione Italiana per la Salute Mentale Infantile. Dal confronto sono emerse posizioni ed impostazioni metodologiche anche profondamente diverse che evidenziano ancora di più, come ha sottolineato la presidente della Fiap, la professoressa Margherita Spagnuolo Lobb, «l'importanza e la strategicità di questo congresso di Siracusa che rappresenta una tappa per consentire alla psicoterapia di definire un terreno comune su cui costruire prospettive cliniche più adeguate alle nuove sfide del nostro tempo». I lavori si concluderanno nella mattinata di domani.

«Umberto I», bimbo nato morto Depongono tre medici legali

(dfr) L'azienda ospedaliera «Umberto I» si è costituita responsabile civile al processo per omicidio colposo ripreso ieri mattina davanti al giudice monocratico Michele Consiglio scaturito da un'inchiesta su un bimbo nato morto nell'ottobre del 2000. Sul banco degli imputati i ginecologi Salvatore Cutrale e Salvatore Migliore e le ostetriche Rosalba Barresi e Giovanna Morale, difesi dagli avvocati Ettore Randazzo, Massimo Milazzo, Antonio Gallo. L'azienda ospedaliera viene rappresentata in giudizio dall'avvocato Fabrizio Iaia. Al processo si sono costituiti anche i genitori del bimbo che hanno affidato il patrocinio all'avvocato Sebastiano Troia. All'udienza di ieri mattina, la seconda dall'avvio dell'istruttoria dibattimentale, il pubblico ministero Francesco Aliffi ha chiamato a deporre i tre consulenti tecnici che su incarico della Procura eseguirono l'autopsia sul cadavere del piccino, i medici legali Paolo Scollo, Claudio Castobello e Walter Di Mauro. I periti hanno esposto le loro conclusioni, racchiuse in una relazione tecnica allegata agli atti del processo, confermando l'ipotesi accusatoria in relazione alla morte del neonato.

AL «MUSCATELLO». Elettrostimolazione su una paziente di 78 anni Ospedale, intervento eccezionale su cardiopatico

(cesa) Il reparto di Cardiologia dell'ospedale «Muscatello» diretto da Giacomo Chiarandà all'avanguardia nel campo dell'elettrostimolazione con oltre 450 procedure effettuate negli ultimi anni. In ultimo una delicata e particolare elettrostimolazione cardiaca effettuata recentemente su una paziente di 78 anni affetta da blocco cardiaco con una frequenza spontanea a rischio di vita. Oltre ai circa 1000 ricoveri ordinari e in day hospital effettuati nell'ultimo anno, un incremento di circa il 40 per cento di attività ambulatoriali di ecocardiografia con indagini di secondo livello (ecostress ed ecotransesofageo), la creazione dell'ambulatorio dell'ipertensione e di prevenzione cardiovascolare con l'effettuazione di

circa 300 monitoraggi della pressione arteriosa nelle 24 ore, dell'ambulatorio per lo studio della sincope con l'esecuzione di oltre 150 tilting test. I dati, forniti direttamente dall'Asl, sottolineano come il reparto del nosocomio cittadino abbia raggiunto "un'elevata competenza del settore e un livello professionale tale da potere essere considerata - sottolinea l'Asl - un punto di riferimento nella provincia di Siracusa per le tecniche di impianto di pacemakers, per la terapia di resincronizzazione ventricolare e per la moderna cura elettrica dello scompenso cardiaco e la prevenzione della morte improvvisa con l'impianto di defibrillatori impiantabili".

CETTINA SARACENO

Siracusa

MARGHERITA

Incontro sulla sanità

(m.b.) Si riunisce alle 16 nella sede della Margherita in viale Luigi Cadorna, 160 la coalizione del centrosinistra "Democrazia e Libertà" della Margherita. Il tema è "Analisi e valutazione della Sanità di Siracusa" e sarà presieduto oltre che dal coordinatore provinciale Alessandro Zappulla, anche dai parlamentari regionali e nazionali ed i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

Siracusa

Eccezionale intervento su una donna in Cardiologia

Effettuata ad Augusta la stimolazione tramite pacemaker non alla punta del cuore, come avviene di solito ma nel setto ventricolare. "L'elettrocattetero che arriva alla punta permette la stimolazione di una parte e potrebbero crearsi scompensi dovuti alla desincronizzazione tra i due ventricoli - dice Giacomo Chiastrandà, primario di Cardiologia al Moscatello - mentre con la speciale cannula manovrabile dall'esterno abbiamo rivolto il catetere verso il setto, stimolando così le due parti del cuore, permettendo di riprodurre la normale sequenza di attivazione e contrazione e un'attività cardiaca che si avvicina a quella spontanea".

L'intervento è stato eseguito su una paziente di 78 anni affetta da blocco cardiaco con una frequenza spontanea a rischio di vita. In sala operatoria c'era anche il bioingegnere come prevede il regolamento in questi casi. L'ammalata ieri mattina è stata dimessa.

La Cardiologia ha effettuato 150 procedure nel 2004 nel campo della elettrostimolazione tra cui i moderni pacemaker tricamerale ponendosi come punto di riferimento nella provincia per le tecniche di impianto e per la terapia della resincronizzazione ventricolare.

Negli ultimi 3 anni, ha raddoppiato il numero di ricoveri ordinari, raggiungendo 1000 nel 2004 e in day hospital. Fino a qualche tempo fa il reparto era però penalizzato dai lavori di restauro. Le attività ambulatoriali sono aumentate del 40 per cento.

Oltre agli ambulatori di ergometria ed ecografia dove si svolgono indagini di ecostress ed ecotrassoesofageo, è stato creato anche l'ambulatorio di ipertensione e prevenzione cardiovascolare, che effettua nelle 24 ore, 300 monitoraggi della pressione arteriosa.

L'ambulatorio per lo studio della sincope esegue 150 tilting test e sistemi di monitoraggi prolungati.

L'utenza ed il personale del reparto megarese verranno però ridimensionati con l'apertura della divisione nel presidio di Lentini. Sulla posizione del personale, i sindacati si stanno già battendo.

ANNA BURZILLERI

PROTOCOLLO TRA IL CENTRO DONNE ANTIVIOLENZA E LA SIMG

Sarà il medico a smascherare

«Non sei sola - Il tuo medico ti può aiutare: fidati». E' questo lo slogan della Simg (Società italiana di Medicina generale) e del centro anti violenza «Le Nereidi», ovvero le parti di un protocollo d'intesa firmato ieri nella sede Simg di via Tisia.

Si tratta di un accordo, con il patrocinio del ministero per le Pari opportunità, che coinvolge i medici di famiglia e finalizzato ad una campagna di aiuto nei confronti delle donne che subiscono violenza, specie in famiglia. «Il medico - ha detto il presidente provinciale Simg, Sergio Claudio - occupa un ruolo fondamentale non solo nell'individuazione di una presunta violenza, per la quale era già chiamato a partecipare dalla legge e dalla deontologia, ma soprattutto nell'aiuto da offrire alle pazienti. Un aiuto, e si trova in ciò l'essenza del

protocollo d'intesa, che può essere dato solamente se si matura la fiducia di colei che ha subito violenza». Il problema, infatti, nasce allorché le vittime sono estremamente legate agli autori di violenza, in particolar modo sul piano economico. Molte donne non possono allontanarsi perché prive di qualsiasi sostegno economico, così come alcuni anziani vengono sfruttati e mal tollerati a fronte dei benefici provenienti dalle loro pensioni. L'intervento del centro anti violenza "Le Nereidi", presieduto da Raffaella Mauceri, è dunque essenziale: «Prima di tutto - ha detto Mauceri - invito le vittime a contattarci nei nostri centri, uno in via Minniti e l'altro all'interno del complesso Asl della Pizzuta, o ai numeri 0931/61366 o 492383. Va poi detto che il centro dispone di avvocati, psicologhe e pedago-

giste, assistenti sociali, docenti e operatori assistenziali e tutelari. Ciò significa che offriamo un valido aiuto di ordine pratico e psicologico per uscire da quella gabbia costituita soprattutto dalla condizione economica e dall'impossibilità di alternative». Il protocollo firmato ieri, al quale incontro hanno partecipato anche gli avvocati del centro Stefania Malvagna e Loredana Battaglia, il responsabile del servizio tutela Materno-infantile dell'Asl, Antonio Gibilisco, Anna Campisi e Silvana Boscarino, quali interlocutori rispettivamente della Simg e de "Le Nereidi", prevede inoltre una serie di incontri, tra gli esperti del centro e i medici, finalizzati a concretizzare la strategia del medico per "catturare" la fiducia della paziente e iniziare la procedura di aiuto».

GIORGIO ITALIA

gli abusi



RAFFAELLA MAUCERI E SERGIO CLAUDIO FIRMANO L'INTESA